



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE URBANISTICA E SOSTENIBILITA'

SETTORE SISTEMA INFORMATIVO E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Responsabile di settore Marco CARLETTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8659 del 21-05-2023

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 3897 - Data adozione: 26/02/2024

Oggetto: Conferenza paesaggistica, ai sensi degli articoli, 31 della L.R. n. 65/2014 e, 21 della "Disciplina di Piano" del PIT/PPR relativa alla Variante semplificata al Piano Operativo del comune di Siena "Art. 124 - Intervento diretto in Viale C. Benso Conte di Cavour, Viale G. Mameli (ID02.01)" (SI) (ID 95656). Presa d'atto dell'esito finale della verifica di conformazione al PIT/PPR dell'atto di governo del territorio, propedeutica alla pubblicazione sul BURT.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/02/2024

Numero interno di proposta: 2024AD004454

Il Dirigente

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” ed in particolare l’articolo 145 “Coordinamento della pianificazione paesaggistica con altri strumenti della pianificazione” dello stesso;

Considerato che:

- l’articolo 145 comma 4 del D.Lgs. n. 42/2004 prevede che, i comuni, conformano o adeguano gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale alle previsioni dei piani paesaggistici, secondo le procedure previste dalla legge regionale;
- l’articolo 145 comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 prevede che, la Regione disciplina il procedimento di conformazione ed adeguamento degli strumenti urbanistici alle previsioni della pianificazione paesaggistica, assicurando la partecipazione degli organi ministeriali al procedimento medesimo;

Vista la Legge regionale n. 65 del 10 novembre 2014 “Norme per il governo del territorio” ed in particolare l’articolo 31 “Adeguamento e conformazione al piano paesaggistico” della medesima;

Considerato che l’articolo 31 della L.R. n. 65/2014 sopra citato, al comma 1 dispone che:

- con riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale, agli strumenti di pianificazione urbanistica dei comuni e alle relative varianti che costituiscono adeguamento e conformazione al piano paesaggistico ai sensi dell'articolo 143, commi 4 e 5, dell'articolo 145, comma 4 e dell'articolo 146, comma 5 del Codice, la Regione convoca una Conferenza di servizi, detta "Conferenza paesaggistica", a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti;
- alla Conferenza sono invitati le province interessate o la città metropolitana e i comuni;
- la Conferenza paesaggistica è regolata dalle disposizioni di cui al presente articolo e in base ad appositi accordi stipulati con gli organi ministeriali competenti ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

Visto il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale 22/03/2015 n. 37 pubblicato sul B.U.R.T. 20/05/2015 n. 28;

Ricordato che, l’articolo 20 “Conformazione e adeguamento al Piano degli atti di governo del territorio” comma 1 della Disciplina di Piano del PIT/PPR stabilisce che, gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica si conformano alla disciplina statutaria del piano, perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive e rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d'uso, ai sensi dell’articolo 145 del Codice;

Visto in particolare l’articolo 21 “Procedura di conformazione o adeguamento degli atti di governo del territorio” della “Disciplina di Piano” del sopra citato Piano di Indirizzo territoriale con valenza di piano Paesaggistico che, ai commi 1, 2, 3 e 5 prevede:

- gli enti competenti trasmettono alla Regione e agli organi ministeriali competenti l’atto di avvio del procedimento di conformazione degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica o di adeguamento di quelli vigenti;
- conclusa la fase delle osservazioni, gli enti competenti trasmettono alla Regione il provvedimento di approvazione contenente il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l’espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate;
- ai sensi dell'articolo 31 della L.R. n. 65/2014, successivamente al ricevimento del provvedimento di approvazione contenente il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l’espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente assunte, la Regione convoca la Conferenza paesaggistica a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti con diritto di voto;
- alla Conferenza è invitato l'ente che ha adottato il provvedimento di approvazione, al fine di rappresentare i propri interessi, la provincia o la città metropolitana interessata, senza diritto di voto;
- la valutazione della conformazione o dell'adeguamento dell'atto è effettuata: a) dagli organi ministeriali competenti e dalla Regione in forma congiunta per le parti che riguardano i beni paesaggistici; b) dalla Regione per le parti diverse da quelle di cui alla lettera a);

Visto l'accordo fra MIBACT (oggi MIC) e Regione Toscana ai sensi dell'articolo 31 comma 1 della L.R. n. 65/2014 e dell'articolo 21 comma 3 della Disciplina di Piano di Indirizzo territoriale con valenza di Piano paesaggistico (PIT/PPR) (articoli 11 e 15 della L. n. 241/1990) stipulato in data 16/12/2016 e successivamente aggiornato in data 17/05/2018;

Richiamate, in particolare le seguenti disposizioni dell'Accordo suddetto fra MIC e Regione:

- l'articolo 3, comma 6 ove si stabilisce che, in sede di riunione conclusiva, la valutazione sulla conformazione o adeguamento è espressa "in forma congiunta dal MiBACT e dalla Regione per le parti di territorio che riguardano i Beni paesaggistici, e dalla sola Regione per le restanti parti di territorio" ;

- l'articolo 6 comma 5, a norma del quale:

- in via ordinaria la Conferenza paesaggistica viene convocata dopoché l'Amministrazione precedente ha completato l'elaborazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito dell'adozione dello strumento da parte del proprio Consiglio;
- a tal fine l'Amministrazione dovrà trasmettere il riferimento puntuale a tutte le osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate, oltreché ai soggetti di cui all'articolo 8 della L.R. n. 65/14 nell'ambito del procedimento urbanistico di cui all'articolo 20 della legge, anche al Segretariato Regionale del MiBact e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio competente per territorio;

Ricordato altresì che ai sensi dell'articolo 21 della Disciplina del PIT/PPR, ai sensi dell'articolo 31, comma 1 della L.R. n. 65/2014 e per quanto specificato nell'Accordo suddetto tra Regione Toscana e MIC del 2018, la Conferenza paesaggistica ai fini della conformazione al PIT/PPR, si esprime verificando negli elaborati:

- il perseguimento degli obiettivi;
- l'applicazione degli indirizzi per le politiche e delle direttive;
- il rispetto delle prescrizioni;

Premesso che il Comune di Siena:

- è dotato di:

- Piano Strutturale aggiornato con variante urbanistica approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 216 del 25.11.2021, con la quale ha provveduto ad individuare il perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 65/2014;
- Piano Operativo approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 216 del 25.11.2021;

Ricordato che:

- con Determina Dirigenziale n. 1368 del 24/05/2023 è stato dato avvio al procedimento di conformazione della Variante semplificata al Piano Operativo in oggetto, redatta ai sensi dell'articolo 32 della L.R. 65/2014, al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di piano Paesaggistico della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 20 e con le procedure di cui all'articolo 21 della "Disciplina del Piano" e ai sensi dell'articolo 31 della L.R. 65/2014;

- con la Determina sopra richiamata è stata altresì avviata la procedura di verifica di assoggettabilità della Variante semplificata alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell'articolo 6, comma 3 e 3-bis, D.lgs 152/2016 e dell'articolo 22 della L.R. 10/2010, attività di verifica da svolgersi preliminarmente all'adozione;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 152 del 10.11.2023 è stata adottata la Variante semplificata al Piano Operativo "Art. 124 - intervento diretto in viale C. Benso Conte di Cavour, Viale G. Mameli (ID02.01) ai sensi dell'art. 32 della L.R. 65/2014";

- in data 24/01/2024 è stata comunicato dal comune di Siena, con nota acquisita al protocollo regionale n. 0039037, che, a seguito della pubblicazione di adozione sul BURT della Variante semplificata, non sono pervenute osservazioni;

Dato atto che:

-con nota protocollo regionale n. 0025812 del 17/01/2024 il Comune di Siena, ha richiesto l'indizione della Conferenza Paesaggistica ai sensi dell'articolo 21 della Disciplina di Piano del PIT-PPR e dell'articolo 31 della L.R. n. 65/2014 in combinato disposto con l'articolo 6 comma 5 dell'accordo sottoscritto in data 18/05/2018 tra MIBACT e Regione Toscana, rendendo la documentazione oggetto delle valutazioni della Conferenza Paesaggistica consultabile al link ivi indicato;

-con successiva integrazione del 24/01/2024 protocollo regionale n. 0039037 ha trasmesso l'elenco degli elaborati con l'impronta digitale HASH;

Rilevato che:

-la Variante semplificata al Piano Operativo interessa il complesso edilizio dell'ex caserma del Comando dei Vigili del Fuoco di proprietà della Provincia di Siena, attualmente dismesso;

-il Piano Operativo vigente prevede all'articolo 124 delle NTA (ID02.01) il recupero ai fini residenziali dell'immobile ora dismesso, con il mantenimento dell'edificio di riconosciuto valore storico dell'ex Caserma, e la demolizione con ricostruzione del fabbricato consistente nelle addizioni più recenti su Viale Mameli;

-la proposta di Variante avanzata dall'Amministrazione Provinciale di Siena prevede il cambio d'uso del complesso edilizio, con modifica della destinazione residenziale a favore di servizi scolastici, per la collocazione degli spazi didattici dell'indirizzo di biotecnologia della scuola secondaria superiore dell'Istituto Monna Agnese;

-nella Variante suddetta rimangono invariati i parametri dimensionali e le disposizioni specifiche riportate nella disciplina vigente dell'articolo 124 delle NTA (ID02.01);

Considerato che:

- la Regione Toscana ha convocato, con nota protocollo regionale n. 0076185 del 02/02/2024, per il giorno 13/02/2024, la Conferenza paesaggistica per la conformazione della Variante semplificata al Piano Operativo "Art. 124 - intervento diretto in viale C. Benso Conte di Cavour, Viale G. Mameli (ID02.01) ai sensi dell'art. 32 della L.R. 65/2014";

- la Conferenza si è tenuta in unica seduta nella data stabilita del 13/02/2024 in videoconferenza, il relativo verbale è stato trasmesso con protocollo regionale n. 0125647 del 21/02/2024 e si è conclusa alle ore 10:15 come segue:

- la Conferenza chiude i lavori della seduta e, sulla base della documentazione agli atti prodotta dal Comune, vista l'istruttoria condotta e le valutazioni effettuate, esprime parere positivo ai sensi dell'articolo 21 della Disciplina di Piano del PIT-PPR alla verifica di conformazione della Variante semplificata al Piano Operativo "Art. 124 - Intervento diretto in Viale C. Benso Conte di Cavour, Viale G. Mameli (ID02.01)" per modifica della destinazione d'uso del fabbricato dell'ex Comando dei Vigili del Fuoco provinciale ai sensi degli articoli 30 e 32 della L.R. 65/2014.
- la Conferenza, richiamate le conclusioni del verbale della seduta conclusiva del procedimento di conformazione paesaggistica del Piano Operativo del Comune di Siena del 16/12/2021, dal quale si evince che non si applicano le semplificazioni previste dall'articolo 21 comma 7 della Disciplina di Piano del PIT-PPR, relativamente agli interventi ricadenti in aree soggette a vincolo paesaggistico ex D.Lgs. 42/2004, ribadisce che:
 - per le previsioni legate ai Piani Attuativi, la verifica della progettazione alla scala adeguata, sia attuata ai sensi dell'articolo 23 comma 3 della Disciplina di Piano del PIT/PPR;
 - il parere della Soprintendenza, da formularsi nel procedimento autorizzatorio ai sensi dell'articolo 146 del Codice, in riferimento agli interventi dei Piani attuativi e agli interventi diretti non normati alle varie scale di rappresentazione nelle NTA dello strumento, da eseguirsi su immobili ed aree sottoposti a tutela paesaggistica ai sensi della Parte Terza del Codice e del PIT, continua ad avere natura obbligatoria e vincolante;

-la Conferenza, infine, richiama l'articolo 32 comma 3 della L.R. 65/2014 laddove stabilisce che in assenza di osservazioni, la Variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto;

Richiamato il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni." ed in particolare l'articolo 7bis comma 3 dello stesso;

DECRETA

1. Di dare atto che, la Conferenza paesaggistica tenutasi in modalità telematica nella seduta del 13/02/2024 tra la Regione Toscana e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena Arezzo Grosseto e alla presenza, senza diritto di voto, del comune di Siena (SI) e della provincia di Siena, per la verifica di conformazione della Variante semplificata al Piano Operativo del comune di Siena "Art.

124 - Intervento diretto in Viale C. Benso Conte di Cavour, Viale G. Mameli (ID02.01)” per modifica della destinazione d’uso del fabbricato dell’ex Comando dei Vigili del Fuoco provinciale ai sensi degli articoli 30 e 32 della L.R. 65/2014, sulla base della documentazione agli atti prodotta dal Comune, vista l’istruttoria condotta e le valutazioni effettuate, ha terminato i lavori esprimendo parere positivo ai sensi dell’articolo 21 della Disciplina di Piano del PIT-PPR e, richiamate le conclusioni del verbale della seduta conclusiva del procedimento di conformazione paesaggistica del Piano Operativo del Comune di Siena del 16/12/2021, dal quale si evince che non si applicano le semplificazioni previste dall’articolo 21 comma 7 della Disciplina di Piano del PIT-PPR, relativamente agli interventi ricadenti in aree soggette a vincolo paesaggistico ex D.Lgs. 42/2004, ha ribadito che:

- per le previsioni legate ai Piani Attuativi, la verifica della progettazione alla scala adeguata, sia attuata ai sensi dell’articolo 23 comma 3 della Disciplina di Piano del PIT/PPR;
- il parere della Soprintendenza, da formularsi nel procedimento autorizzatorio ai sensi dell’articolo 146 del Codice, in riferimento agli interventi dei Piani attuativi e agli interventi diretti non normati alle varie scale di rappresentazione nelle NTA dello strumento, da eseguirsi su immobili ed aree sottoposti a tutela paesaggistica ai sensi della Parte Terza del Codice e del PIT, continua ad avere natura obbligatoria e vincolante;

-la Conferenza, infine, ha richiamato l’articolo 32 comma 3 della L.R. 65/2014 laddove stabilisce che in assenza di osservazioni, la Variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell’avviso che ne dà atto;

2. Di dare atto che, per quanto detto al punto 1), si potrà procedere con gli atti conseguenti e successivi;

3. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel proprio sito istituzionale ai sensi dell’articolo 7bis comma 3 del D.lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

CERTIFICAZIONE